

S. *Guglielmo*, fuori delle mura della Città giacciono le ossa di quel famoso Viaggiatore Inglese *Giovanni Mandevile*; il quale dopo aver veduto la maggior parte delle grandi Città del Mondo, preferì a tutte la Città di *Liege*; e perciò volle quivi consumare la ultima parte della sua vita. Presso al suo Sepolcro si vede posta la sua Sella, gli Speroni, e il Coltello, con la seguente Iscrizione: *Vos ki passeis for mi, pour l' amour de Deix projes por mi*. Cioè: *Voi che passate sopra di me, per l' amor di Dio pregate per me*.

La Università di *Liege* fu una volta sì rinomata, che per quanto dicesi vi si trovarono in un tempo medesimo a studiare nove Figliuoli di Re, ventiquattro Figliuoli di Duchi, e ventinove Conti. Meibono riferisce, che l'anno 1131. erano in questa Università ventuno Figliuoli di Re. La Città pure era sì popolata, che quando presela di assalto il Duca di Borgogna, mise a filo di spada più di cento mila dei suoi Abitanti. Al presente le Fortificazioni sono mediocri, ed essendo dominate dalle Colline che le circondano, non sono vevoli per resistere ad un' Armata Reale. La Cittadella però che sta eretta sopra una Collina, si può confiderare per una buona Fortezza. L' ultimo Elettore di Colonia, ch' era pure Vescovo di *Liege*, abbandonò ai Franzesi nel principio di quella guerra: ma il Duca di Marlborough la prese loro nell' anno 1702. Fu di nuovo assediata dai Franzesi l' anno 1705. ma ritornata improvvisamente
la